

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO DYNAMIC STRUCTURED OPPORTUNITY

1. ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La Compagnia al fine di adempiere ai propri obblighi contrattualmente previsti ha costituito un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti e diversificati in un Fondo Interno Assicurativo, di seguito Fondo Interno.

Il Fondo Interno Assicurativo è denominato: DYNAMIC STRUCTURED OPPORTUNITY

Il Fondo Interno Assicurativo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro fondo gestito dalla stessa. Le attività finanziarie sottostanti il Fondo Interno sono di proprietà della Compagnia.

2. CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO E CRITERI DEGLI INVESTIMENTI

La gestione del Fondo Interno consiste nell'attuazione delle politiche di investimento di CNP PARTNERS che vi provvede nell'interesse di ciascun Contraente in conformità alle caratteristiche e profilo di rischio del Fondo Interno.

Per una più efficiente gestione del Fondo Interno, la Compagnia ha delegato la gestione ad Alpha Investor Services Management 21, rue Aldringen L-1118 Lussemburgo intermediario abilitato a prestare servizi inerenti alla gestione di patrimoni, mantenendo tuttavia l'esclusiva responsabilità dell'attività di gestione del Fondo stesso nei confronti dei Contraenti.

CNP PARTNERS può investire il patrimonio del Fondo Interno negli attivi e secondo i limiti previsti dal "Regolamento di ordinamento e supervisione delle Assicurazioni Private Spagnole".

In particolare, il Fondo Interno potrà essere investito in:

- OICR a norma della direttiva 85/611/CEE
- Titoli e diritti negoziabili di debito o di capitale che una volta ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati nel quadro dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo (OCSE) siano oggetto di quotazione generalizzata e impersonale in un mercato regolamentato (mercato stabilito nel quadro dell'OCSE che soddisfano le condizioni richieste dalla direttiva 2004/39/CE).
- Azioni quotate sui mercati dei paesi OCSE.
- Strumenti finanziari derivati di copertura del rischio valutario quotati in mercati regolamentati, prodotti strutturati e certificati emessi da Stati, enti sopranazionali, da imprese pubbliche e/o private o da entità finanziarie, appartenenti all'OCSE. La controparte deve avere un rating minimo BBB ed in caso di garanzia del capitale investito non inferiore a BBB. In caso di rischio di credito l'emittente deve avere un rating AA (es. CDS) ed il sottostante non inferiore a B.

Si specifica che il Fondo Interno non potrà investire in parti di OICR promossi o gestiti da AISM o da società facenti parte del gruppo.

3. DESCRIZIONE DEL FONDO INTERNO ED OBIETTIVI DI INVESTIMENTO

L'obiettivo del Fondo Interno è quello di realizzare una crescita moderata del capitale investito prevalentemente attraverso l'esposizione al mercato azionario con un orizzonte temporale minimo di cinque anni. La strategia del Fondo Interno potrà altresì prevedere esposizione al mercato obbligazionario e al mercato delle valute.

Il Fondo Interno investirà come minimo il 25% in OICR a norma della direttiva 85/611/CEE e liquidità. Altresì investirà fino al 75% massimo del proprio patrimonio in prodotti strutturati azionari e obbligazionari (obbligazioni strutturate senior con esclusione delle emissioni subordinate) con un limite del 15% sul totale del controvalore del Fondo Interno per singolo emittente.

La strategia del fondo interno prevede l'esposizione ai mercati azionari, delle valute e di tasso anche tramite prodotti strutturati. Per attuare tale strategia si individueranno prodotti strutturati già in essere sul mercato secondario o si potranno concordare emissioni di nuovi prodotti strutturati *ad hoc* con primari emittenti bancari in cui andrà ad investire il Fondo Interno. Tale selezione dipenderà dalle quotazioni dei mercati sotto analisi, dal livello di volatilità e liquidità degli stessi, in condizioni normali di mercato.

Stile di gestione: flessibile con obiettivo di ritorno assoluto

Benchmark: non è possibile indicare un benchmark che costituisca parametro di riferimento per lo stile di gestione indicato bensì il fondo si porrà un obbiettivo di rendimento pari all'indice Eonia + 4%.

Volatilità Media Annuale Attesa: 15%

Volatilità Massima Stimata: pari al 25%.

Profilo di Rischio: Molto Alto (determinato come da tabella riportata a pag.3)

Il valore degli investimenti ed il reddito da essi derivante possono oscillare (in parte a causa di fluttuazioni dei sottostanti, in parte a variazioni della volatilità dei sottostanti stessi) e gli investitori potrebbero non ottenere l'intero importo inizialmente investito. L'esposizione del fondo a obbligazioni e prodotti strutturati con sottostanti azioni e indici azionari potrebbe comportare un rischio di controparte, con conseguenti perdite finanziarie, qualora una società con la quale effettua operazioni divenga insolvente.

Valuta di denominazione: Euro

Orizzonte temporale dell'investitore: 5 anni

Operazioni in strumenti derivati: uso di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura con investimenti effettuati nei limiti dei parametri previsti per il presente fondo interno.

4. SPESE, ONERI E COMMISSIONI

Le spese a carico del Fondo Interno sono rappresentate da:

- oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo ed ulteriori oneri di diretta spettanza non quantificabili a priori in quanto variabili;
- spese per l'attività di revisione svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno;
- il compenso riconosciuto alla banca depositaria per l'incarico svolto e prelevato dalle disponibilità del Fondo Interno;
- commissioni gravanti sui fondi/comparti sottostanti al Fondo Interno: gli OICR nei quali investe in Fondo Interno prevedono dei costi in funzione del tipo di OICR espressi in misura percentuale pari 3,48% annuo massimo a titolo di spese di gestione. Tali spese, che gravano indirettamente sul valore unitario della quota del Fondo Interno, sono trattenute direttamente dalla società che gestisce l'OICR stesso.
- Commissioni di overperformance: la Compagnia addebita altresì le commissioni di overperformance. La commissione di overperformance viene calcolata su base annua ed è addebitata annualmente, alla fine di ogni anno solare solo se il Risultato di Gestione (come di seguito definito) è positivo. Inoltre La commissione di overperformance potrà essere prelevata solo se il valore della quota sia aumentato e il valore raggiunto sia superiore a quello più elevato mai raggiunto in precedenza secondo la clausola **High Water Mark (HWM)**.

In particolare, la commissione di overperformance verrà quantificata sulla base:

- della variazione di valore del patrimonio in gestione (il "Risultato di Gestione") rappresentato dalla

differenza tra (i) il valore del patrimonio in gestione al 31 dicembre dell'anno di riferimento (o alla data di risoluzione del rapporto se antecedente) e (ii) il valore del patrimonio in gestione al 1° gennaio dell'anno di riferimento (o all'inizio del rapporto di gestione per il primo anno) cioè "il Valore base" e

- della variazione di valore del parametro di riferimento applicato al portafoglio (l'"obiettivo di Rendimento") rappresentato dall'indice Eonia (ottenuto moltiplicando l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento per il Valore base) + 4%.

Il calcolo del Risultato di Gestione e dell'obiettivo di Rendimento tiene conto di eventuali conferimenti e prelievi di titoli e liquidità effettuati nel periodo.

La base di calcolo per il computo della commissione di overperformance è costituita dalla differenza positiva tra il Risultato di gestione e il maggiore tra il Risultato del Parametro e zero ("Overperformance").

La commissione di performance dovuta alla Società di gestione ammonterà al 20% dell'Overperformance così come qui sopra definita

- ogni altro costo relativo alla gestione del Fondo Interno Assicurativo.

5. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Il valore unitario della quota del Fondo Interno, espresso in euro, è calcolato quotidianamente dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti del Fondo, calcolato in base al valore di mercato delle attività disponibile il giorno del calcolo e al netto delle spese che gravano direttamente sul fondo interno di cui all'articolo 4 del presente Regolamento e di altre passività, per il numero delle quote riferite allo stesso.

Il valore delle quote, così determinato, è pubblicato giornalmente sul sito internet della Compagnia www.cnppartners.it

La valorizzazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i seguenti criteri:

- per gli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati (in mercati di Stati appartenenti all'OCSE istituiti, organizzati e disciplinati da disposizioni adottate o approvate delle autorità competenti in base alle leggi in vigore nello Stato in cui detti mercati hanno sede), il prezzo è quello ivi rilevato nell'ultimo giorno di mercato aperto del periodo di riferimento. Nel caso di strumenti finanziari negoziati presso più mercati, il prezzo da prendere a riferimento è quello del mercato su cui i titoli risultano maggiormente trattati. Nel caso in cui nell'ultimo giorno di mercato aperto del periodo di riferimento non sia rilevato alcun prezzo, sono adottati i criteri di valutazione di cui alla lettera b);
- per gli strumenti finanziari non negoziati nei mercati di cui alla lettera a), il prezzo è determinato con riferimento al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dalla Società di Gestione, concernenti sia la situazione dell'emittente sia quella del mercato; per gli strumenti finanziari derivati non negoziati nei mercati (c.d. O.T.C.), la valutazione è effettuata con riferimento alle condizioni di mercato (c.d. "mark to market");
- per i titoli trattati al "corso secco", il prezzo è espresso al "corso secco", con separata evidenziazione del rateo di interesse maturato;
- per i titoli "zero coupon" il prezzo è comprensivo dei ratei di interesse maturati;
- per i titoli negoziati sui mercati di cui alla lettera a) e sospesi dalle negoziazioni in data successiva all'acquisto, l'ultimo prezzo rilevato è rettificato sulla base del minore fra tale prezzo e quello di presunto realizzo, calcolato secondo il motivato e prudente apprezzamento della Società di Gestione. Trascorso un anno dal provvedimento di sospensione, i titoli sospesi sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non negoziati in mercati regolamentati; analoga valutazione deve essere effettuata per i titoli sospesi acquisiti dopo la data di sospensione.

- (f) per le quote e le azioni emesse da organismi di investimento collettivo, il valore coincide con l'ultima valorizzazione rilevata nel periodo di riferimento;
- (g) per gli strumenti finanziari denominati in valuta estera, il prezzo, individuato per le diverse categorie secondo i criteri sopra indicati, è espresso in Euro applicando i relativi cambi rilevati nello stesso giorno di chiusura del rendiconto. Per i titoli espressi in valute diverse da quelle di conto valutario, il controvalore è determinato arbitrando sui cambi accertati in mercati aventi rilevanza e significatività internazionale;
- (h) per le operazioni in strumenti finanziari con regolamento differito, il prezzo deve essere attualizzato al tasso di interesse di mercato, privo di rischio, corrispondente alla stessa scadenza di quella di regolamento.

La valutazione degli strumenti finanziari di cui è composto il Patrimonio è effettuata quotidianamente.

6. ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE

Il numero di quote assegnate al contratto si ottiene dividendo il premio netto versato per il valore unitario della quota relativo al Fondo Interno disponibile alla data di conversione dei premi in quote.

7. MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

La Compagnia allo scopo di perseguire gli interessi dei Contraenti si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni della normativa primaria e secondaria ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali del Fondo Interno. In tal caso ciascun Contraente sarà tempestivamente informato in merito alle modifiche.

8. LIQUIDAZIONE ANTICIPATA DEL FONDO INTERNO

La Compagnia, nell'interesse del Contraente e previa comunicazione allo stesso, si riserva il diritto di liquidare il Fondo Interno. Tale facoltà potrà essere esercitata qualora il patrimonio del Fondo risultasse non sufficiente per garantire un'ottimizzazione del risultato dello stesso fondo. In tal caso la Compagnia informerà per iscritto il Contraente.

9. REVISIONE CONTABILE

La verifica contabile del Fondo avviene nell'ambito della revisione generale di conti della compagnia, da parte della società.